

ISMETT s.r.l.

GOVERNANCE
SOCETARIA

Palermo, 1 Marzo 2013

IL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE IN ISMETT

Il termine Corporate Governance esprime il sistema delle regole e delle procedure attraverso cui l'impresa è gestita e controllata, avendo particolare riguardo ai rapporti intercorrenti tra soci, il management aziendale, il consiglio di amministrazione ed i c.d. stakeholder, ossia i clienti, i fornitori, i consumatori, i creditori, le comunità in generale e l'ambiente.

Alla luce dei principi stabiliti a livello internazionale ed europeo, il sistema di governo societario deve ispirarsi a principi di massima trasparenza ed efficienza attraverso la realizzazione di un modello organizzativo chiaro e ben definito, con adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri e con un corretto equilibrio tra gestione e controllo.

ISMETT ha volontariamente inteso dotarsi di un sistema di governo societario volto a garantire il rispetto di detti principi anche attraverso la separazione tra programmazione strategica e controllo da un lato, e gestione diretta dall'altro.

Il sistema di governo societario adottato da ISMETT riflette sia la struttura organizzativa della società sia quella operativa tenendo conto delle condizioni ed i vincoli previsti dal Secondo Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Siciliana, UPMC, Arnas Civico e A.O. Cervello in data 12-18 dicembre 2003 e successivi aggiornamenti, dai Patti Parasociali sottoscritti l'11 luglio 1997, dalla Convenzione del 1 dicembre 2005 tra Regione Siciliana ed ISMETT per l'attuazione del Secondo Accordo di Programma, dallo Statuto sociale, e dal Contratto Esclusivo di Gestione Professionale ed Operativa, aggiornato anch'esso ai sensi del Secondo Accordo di Programma.

La fornitura dei servizi di gestione operativa e professionale dell'Istituto è convenzionalmente posta in via esclusiva a carico di UPMC (ovvero, ai sensi dell'articolo 10.2 del Contratto Esclusivo di Gestione, a carico di società a questa affiliate) che, nel dare seguito ai propri compiti di quotidiana amministrazione e gestione operativa dell'Istituto nonché a quelli di attuazione di politiche e programmi approvati

dal Consiglio di Amministrazione della Società e di prestazione di servizi professionali, deve provvedere, tra l'altro, a:

- procurare all'Istituto il Direttore dell'Istituto (che proporrà, a sua volta, i Direttori Operativi);
- fornire assistenza amministrativa al Direttore dell'Istituto per la gestione quotidiana della attività operativa dell'Istituto, anche attraverso l'ulteriore apporto dei dirigenti di UPMC Italy s.r.l. (di seguiti "UPMC") in settori di amministrazione generale, finanza, preparazione dei Budget, marketing ed altre aree operative;
- predisporre, di concerto col Direttore dell'Istituto e il Consiglio di Amministrazione, le bozze dei budgets operativi annuali preventivi che il Consiglio di Amministrazione esaminerà ed approverà;
- assistere il Direttore dell'Istituto nonché il Consiglio di amministrazione nella preparazione dei bilancio annuale e del conto dei profitti e delle perdite che saranno poi sottoposti al CdA ed all'Assemblea dei soci per la sua approvazione;
- fornire all'Istituto principi e procedure di amministrazione concernenti tutti gli aspetti inerenti alla propria attività;
- fornire consulenza e supervisione per l'istituzione e gestione di un servizio per la preparazione e la fornitura di tutta la documentazione e le registrazioni necessarie alla fatturazione delle prestazioni rese dall'Istituto ai propri pazienti;
- svolgere i servizi di Gestione Professionale di cui all'articolo 2.3 del Contratto Esclusivo di Gestione.

Proprio in ragione dell'assetto organizzativo ed operativo e dell'attività delegata in via esclusiva ad UPMC, la Società, recependo appieno le indicazioni contenute nell'Allegato n. 2 del Secondo Accordo di programma, ha adottato un sistema di governo societario caratterizzato dalla presenza costante della Regione Sicilia sia nella fase di definizione

degli orientamenti strategici di fondo dell'Istituto sia in quella di controllo dell'attuazione delle scelte condivise.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del Secondo Accordo di programma e come meglio descritto nell'Allegato n. 2 di tale accordo, è stato pertanto concordato un sistema di governo societario bilanciato, idoneo ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza anche attraverso la separazione tra programmazione strategica e controllo, da un lato, e gestione diretta dall'altro. Tali finalità sono perseguite attraverso la costituzione dei seguenti livelli di autorità: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore dell'Istituto e i Direttori Operativi, ai quali si affiancano il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza di cui al presente Modello.

L'Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci costituisce un momento fondamentale del rapporto tra soci e Consiglio di Amministrazione anche sotto il profilo dell'instaurazione di un proficuo dialogo tra loro.

Ai sensi del Secondo Accordo di Programma, l'Assemblea è chiamata a deliberare in ordine a questioni meta-aziendali e più precisamente alle questioni che investono i rapporti tra i soci, la sopravvivenza della società, le condizioni per il suo sviluppo, gli accordi extra aziendali quali fusioni, scissioni, scorpori, la scelta dell'organo amministrativo e di quello di controllo.

Ai sensi dello Statuto sociale l'Assemblea dei soci è altresì competente per l'elezione del Direttore dell'Istituto designato dal socio UPMC International Holdings Inc..

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno, entro i termini previsti dalla legge e comunque non oltre 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto della società lo richiedano, ovvero la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dello Statuto la validità delle deliberazioni delle Assemblee sia ordinarie che straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, aventi ad oggetto (i) qualsiasi modifica dello Statuto; (ii) operazioni sul capitale sociale; (iii) nomine e conferimento di poteri; (iv) trasformazione, messa in liquidazione, istanza di fallimento o altre procedure concorsuali, sarà richiesta la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 del capitale sociale.

Per le delibere aventi ad oggetto questioni diverse rispetto a quelle previste nei punti appena richiamati trovano invece applicazione le norme contenute nel Codice Civile.

Delle deliberazioni assembleari viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario estensore ed eventualmente dagli scrutatori. Nei casi di legge ovvero qualora l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

Nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dallo Statuto sociale, le deliberazioni possono essere anche assunte mediante procedura di consultazione scritta. In tal caso, la decisione viene trascritta senza indugio nel libro delle assemblee e delle deliberazioni dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione

In linea con il principio secondo cui il Consiglio di Amministrazione deve avere quale responsabilità primaria quella di determinare gli obiettivi strategici della società e di assicurarne il raggiungimento, il C.d.A. di ISMETT è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea. Quanto sopra ferme restando le deleghe al Direttore dell'Istituto e ai Direttori Operativi previste dallo Statuto sociale. Come stabilito nel Secondo Accordo di programma, il C.d.A. è chiamato a deliberare in ordine agli orientamenti strategici di fondo quali: il posizionamento strategico dell'impresa, la sua strategia competitiva nei confronti dei concorrenti, gli assetti

organizzativi della macro struttura aziendale, la politica degli investimenti, la scelta delle più opportune forme di copertura finanziaria.

Il C.d.A. elegge, su designazione vincolante del Direttore dell'Istituto (o, in difetto, del socio UPMC International Holdings Inc.), i Direttori Operativi posti a capo delle relative Direzioni Operative, conferendo loro i poteri indicati dallo stesso Direttore dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri anche non soci. Il socio ARNAS Civico () (stante il venir meno dalla compagine sociale del dell'Azienda Ospedaliera V. Cervello) ha diritto di designare due amministratori; anche il socio UPMC International Holdings Inc. ha il diritto di designare due amministratori. Il restante componente del C.d.A., che ha un ruolo indipendente e assume la carica di Presidente, è eletto dall'Assemblea previa designazione da parte della Giunta di Governo della regione Siciliana.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza – effettiva o in teleconferenza della maggioranza dei membri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Per le delibere in materia di (i) atti di programmazione strategica; (ii) acquisizione o alienazione di partecipazioni in altre società o enti; (iii) acquisizione o alienazione di beni immobili; (iv) regolamenti interni; (v) accordi o convenzioni con altre strutture sanitarie, ovvero organizzazioni governative o paragonative nazionali o straniere; (v) nomine o conferimento di incarichi o deleghe; (vii) questioni di competenza del Direttore dell'Istituto, ovvero di altri consiglieri, direttori o procuratori con specifici incarichi, con esclusione comunque della delibera di approvazione del budget come presentato al Consiglio dal Direttore dell'Istituto, il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza più uno dei suoi componenti.

Lo Statuto sociale prevede, inoltre, che gli amministratori e il Direttore dell'Istituto restino in carica fino a loro dimissioni ovvero cessino dalla carica per effetto della revoca del mandato richiesta dai soci che hanno provveduto alla loro nomina e/o dall'Assemblea che potrà intervenire anche senza giusta causa. Tuttavia, i soci hanno espressamente

stabilito nei patti parasociali che i componenti del Consiglio di Amministrazione (al pari del Direttore dell'Istituto) possano essere rimossi dall'incarico soltanto per ragioni obiettive, gravi e documentate.

Il Consiglio di Amministrazione riceve periodicamente oltre alle relazioni del Direttore dell'Istituto sulla propria attività, rapporti circa i Budget economico finanziari ed ai relativi consuntivi periodici, unitamente ad una relazione esplicativa degli scostamenti e delle azioni correttive intraprese.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi del Secondo Accordo di programma il Presidente del Consiglio di Amministrazione è chiamato a svolgere un ruolo di coordinamento delle diverse componenti del Consiglio di Amministrazione, quale garante degli interessi dell'Istituto nel suo complesso.

Il Presidente, inoltre, fissa l'ordine del giorno delle riunioni, convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

E', inoltre, stabilito che il Presidente, eletto dall'Assemblea previa designazione vincolante da parte della Giunta di Governo della Regione Siciliana, oltre a soddisfare i requisiti di competenza, onorabilità e professionalità, debba avere il requisito dell'indipendenza.

Il Direttore dell'Istituto

Al Direttore dell'Istituto compete la gestione ordinaria della Società sia amministrativa che medico-scientifica con il conferimento dei più ampi poteri e con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Società. Nell'esercizio delle sue funzioni indica al Consiglio i Direttori Operativi da nominare. In caso di urgenza o di inattività del Consiglio, il Direttore dell'Istituto può comunque procedere con proprio atto alla nomina o alla revoca di

qualsiasi Direttore Operativo e al conferimento e alla revoca dei relativi poteri. Al Direttore dell'Istituto compete la responsabilità della conduzione tecnico economica della società. Questa però deve avvenire nell'ambito degli indirizzi strategici indicati dal Consiglio di Amministrazione e con piena autonomia decisionale da esercitarsi nei limiti dei poteri di gestione ordinaria della società, entro i budget deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, spetta al Direttore sottoporre periodicamente al Consiglio di Amministrazione i Budget economico finanziari e quelli relativi ai consuntivi periodici (comprensivi anche del budget delle risorse umane), unitamente ad una relazione esplicativa degli scostamenti e delle azioni correttive intraprese. Come più dettagliatamente descritto al paragrafo relativo al Controllo di Gestione, in adempimento delle prescrizioni contenute nel Secondo Accordo di Programma, nella predisposizione del budget vengono debitamente evidenziate in modo distinto le stime dei volumi delle attività di alta specializzazione da quelle di non alta specialità.

L'attività di adeguata e periodica informativa al Consiglio è inoltre garantita attraverso le Relazioni periodiche trimestrali del Direttore dell'Istituto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci sull'esercizio delle deleghe a lui attribuite, e in generale sull'andamento dell'Istituto ed ogni aspetto avente rilevanza gestionale. Nell'ambito di questo rapporto continuativo trovano, inoltre, accoglimento le esigenze di evidenziare e risolvere le eventuali situazioni di potenziale conflitto d'interesse.

Fatte salve le ipotesi di conflitto di interesse, che devono essere segnalate tempestivamente, l'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In adempimento alle disposizioni contenute nel Secondo Accordo di Programma e ribadite nel Contratto di gestione relativamente alle prestazioni generali di management, di professionisti e di personale dedicato, la figura del Direttore dell'Istituto deve necessariamente essere rivestita da personale qualificato di UPMC.

Pertanto, fermo restando tutti i poteri di indirizzo, supervisione controllo e verifica dei risultati della società, al Direttore dell'Istituto vengono conferiti tutti i necessari poteri e responsabilità di gestione ordinaria dell'Istituto ed in particolare quelli concernenti la gestione amministrativa, sanitaria e professionale dello stesso.

In qualità di capo della struttura operativa di ISMETT, il Direttore dell'Istituto dispone, inoltre, in merito alle assunzioni e licenziamenti del personale, nonché in materia di remunerazione e di sistema premiante.

A tal fine, sempre in ottemperanza alle disposizioni del Secondo Accordo di Programma e del Contratto Esclusivo di Gestione, il Direttore è coadiuvato da propri collaboratori amministrativi organizzati in più uffici di staff con la più ampia facoltà di concedere loro deleghe specifiche o generali.

Il Direttore dell'Istituto, che partecipa di diritto alle riunioni consiliari senza diritto di voto, può formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine a materie di competenza di tale organo.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario, nell'ambito delle linee direttive stabilite dal Direttore dell'Istituto ed in linea con la mission e vision di ISMETT, dirige e coordina l'attività della Direzione di sua competenza. In particolare, assicura il recepimento della normativa in materia sanitaria nonché svolge la funzione di tutela medico-legale e promuove la sicurezza ambientale e dei lavoratori. È in generale responsabile di tutte le attività sanitarie dell'Istituto ed esercita il proprio potere discrezionale in un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse e contenimento dei costi, nel rispetto comunque del primario obiettivo di eccellenza e qualità assistenziale così come definito dalla mission dell'Istituto. Il Direttore Sanitario risponde al Direttore dell'Istituto e si relaziona e coordina con le altre Direzioni Operative. È responsabile ultimo della gestione complessiva delle aree che afferiscono alla Direzione di competenza: Segreteria Clinica e Ufficio Accettazione, Farmacia, Servizio Dietistica e Nutrizione, Servizio di Vigilanza,

Custodia e Trasporto, Struttura Tecnica e Alberghiera, Supporto Amministrativo Servizi Ambulatoriali e Medici, Servizi Informatici, Servizio Pazienti Internazionali. Interagisce e si coordina con il Senior Vice-President for International Operations di UPMC International Commercial Service Division. Coordina l'attività del personale preposto alla gestione delle aree su-indicate. Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore dell'Istituto, insieme alle altre Direzioni, nella predisposizione degli indirizzi strategici da proporre al Consiglio di Amministrazione ed in particolare del piano strategico aziendale.

Il Direttore Attività infermieristiche e Controllo Qualità

Il Direttore Attività infermieristiche e Controllo Qualità, nell'ambito delle linee direttive stabilite dal Direttore dell'Istituto ed in linea con la mission e vision di ISMETT, dirige e coordina l'attività della Direzione di sua competenza. In particolare, è responsabile della gestione qualità in un'ottica di contenimento dei rischi ed utilizzo ottimale delle risorse.

Il Direttore Attività infermieristiche e Controllo Qualità risponde al Direttore dell'Istituto e si relaziona e coordina con le altre Direzioni Operative. È responsabile ultimo della gestione complessiva delle aree che afferiscono alla Direzione di competenza: Servizi infermieristici, Formazione, Accreditamento e Qualità. Coordina l'attività del personale preposto alla gestione delle aree indicate. Il Direttore Attività infermieristiche e Controllo Qualità è parte del Nursing team del Corporate Patient Care di UPMC, con il quale interagisce e si coordina ed ha un rapporto matriciale con il Chief Nursing Officer di UPMC. Coadiuva inoltre il Direttore dell'Istituto, insieme alle altre Direzioni, nella predisposizione degli indirizzi strategici da proporre al Consiglio di Amministrazione ed in particolare del piano strategico aziendale.

Il Direttore Amministrativo e Finanziario

Il Direttore Amministrativo e finanziario, nell'ambito delle linee direttive stabilite dal Direttore dell'Istituto ed in linea con la mission e vision di ISMETT, dirige e coordina l'attività della Direzione di sua competenza assicurando l'attuazione degli indirizzi in

tema di pianificazione economico-finanziaria e del suo sistema di governo e di controllo dell'andamento gestionale di ISMETT. In particolare, assicura la conformità dei propri atti con quanto previsto dalla legge o dalla regolamentazione interna e la predisposizione delle scritture contabili e del Bilancio Annuale secondo i principi contabili. Garantisce inoltre il corretto esercizio delle funzioni di supporto amministrativo e di gestione del personale. È in generale responsabile di tutte le attività di natura amministrativo-finanziaria dell'Istituto ed esercita il proprio potere discrezionale in un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse e contenimento dei costi, nel rispetto comunque del primario obiettivo di eccellenza e qualità assistenziale così come definito dalla mission dell'istituto.

Il Direttore Amministrativo e Finanziario risponde al Direttore dell'Istituto e si relaziona e coordina con le altre Direzioni Operative. È responsabile ultimo della gestione complessiva dell'Unità o Uffici che afferiscono alla direzione di competenza: Acquisti e Gestione Materiali, Contabilità e Finanza, Risorse Umane. Coordina l'attività del personale preposto alla gestione delle unità su-indicate. Interagisce e si coordina con il Chief Financial Officer di UPMC International and Commercial Services Division.

Il Collegio Sindacale

Le funzioni ed i compiti del Collegio Sindacale sono individuate dallo Statuto sociale il quale stabilisce che oltre ai compiti ed alle funzioni previste dalla legislazione vigente, ed in particolare dagli articoli 2402 e 2402 bis c.c., al Collegio spetti il controllo contabile dell'Istituto e che la Società, può affidare tale compito anche ad un revisore contabile o ad una Società di Revisione (art. 21 dello Statuto di ISMETT).

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti di cui il Presidente è nominato su designazione dell'Assessorato Regionale della Sanità, un membro effettivo ed un supplente su designazione di Arnas Civico (stante il venir meno dalla compagine sociale del dell'Azienda Ospedaliera V. Cervello) ed un membro effettivo ed un supplente su designazione di UPMC.

Al fine di consentire un adeguato monitoraggio della sperimentazione gestionale in corso e più in generale del progetto di ISMETT e' inoltre prevista l'istituzione di un **Gruppo Di Monitoraggio** composto da rappresentanti della parte pubblica e di UPMC che, ai sensi e per gli effetti del Secondo Accordo di Programma, avrà il compito di verificare e monitorare l'andamento ed il progresso del progetto.